

**AVVISO PUBBLICO**  
**LAZIO CINEMA INTERNATIONAL 2018**



**Istruzioni per la corretta e consapevole compilazione  
del file “Dati e Calcoli Coproduzioni”**

**Premessa**

Nella pagina dedicata all’Avviso si trova il file “**Dati e Calcoli Coproduzioni**” editabile (formato excel) che prevede fino a 8 Coproduttori Italiani, di cui fino a 4 Richiedenti la Sovvenzione e 4 NON Richiedenti, e fino a 4 Coproduttori Esteri.

Se è necessario gestire un numero ancora maggiore di Coproduttori si può richiedere a Lazio Innova di produrre un file con il maggiore numero di Coproduttori previsti dal Contratto di Coproduzione. I Coproduttori diversi dai Richiedenti la Sovvenzione, tuttavia, possono essere accorpati, utilizzando il campo “Note” per inserire le informazioni rilevanti.

Le istruzioni si riferiscono ai vari fogli di calcolo (tra di loro collegati), nell’ordine in cui è opportuno compilarli.

Le celle da valorizzare sono quelle con sfondo bianco, quelle con il sfondo azzurro sono bloccate (titoli, calcoli automatici o che devono rimanere vuote). Ovviamente non vanno compilate le celle relative ai Coproduttori previsti dal file, ma in eccesso rispetto a quelli previsti dal Contratto di Coproduzione. Sopra le celle bianche, ove opportuno, sono riportate delle indicazioni per la corretta compilazione (es. menù a tendina, Euro o altra unità di misura, ecc.).

Alla fine di ciascun foglio c’è un campo “Note” dove inserire le descrizioni richieste oppure le informazioni che si ritengono utili per una migliore comprensione dei dati inseriti o di quelli calcolati.

I fogli compilati vanno quindi caricati nel Formulario GeCoWEB sia in formato non modificabile (.pdf o immagine, ottenibile in via elettronica oppure scansionando le stampe cartacee), una volta firmati digitalmente, che in formato editabile possibilmente ridenominando il file con il titolo, anche provvisorio, dell’Opera Audiovisiva per la quale si richiede la Sovvenzione (o un suo acronimo).

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgere uno o più quesiti specifici a [infobandi@lazioinnova.it](mailto:infobandi@lazioinnova.it). Allo stesso indirizzo si può richiedere a Lazio Innova di produrre un file con il maggiore numero di Coproduttori previsti dal Contratto di Coproduzione.

**Foglio "Dati Generali"**

Va anzitutto digitato il titolo (anche provvisorio) dell’Opera Audiovisiva oggetto della Sovvenzione richiesta, quindi indicata la classificazione quale Coproduzione (Opera Realizzata in Coproduzione Internazionale ex art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, Opera Cinematografica Realizzata in Regime di Compartecipazione Internazionale o Opera Audiovisiva di Produzione Internazionale ex art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017, o Altra Opera Audiovisiva ex art. 2 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 ma con quote italiane ed Estere pari o superiori al 20%) e, quindi, le altre caratteristiche (Opera Cinematografica o Altra Opera Audiovisiva; Fiction, Opera di Animazione o Documentario;).

Inserita la durata in minuti dell’Opera Audiovisiva, il foglio calcola il Costo Complessivo di Produzione al minuto.

Si rammenta che l’art. 4, co.2 dell’Avviso prevede:

- “Le Coproduzioni Sovvenzionabili:*
- a. se Opere Cinematografiche, devono presentare una durata superiore a 52 minuti e un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 1.500.000 Euro. Tale limite è ridotto a 750.000 Euro per le Opere Prime e Seconde ed è almeno pari a 400 Euro al minuto per i Documentari;*
  - b. se Altre Opere Audiovisive:*

- i. che sono Opere di narrazione e finzione scenica (fiction), devono presentare una durata pari o superiore a 52 minuti ed un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 2.000 Euro al minuto;
- ii. che sono Opere di Animazione o Documentari, devono presentare un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 400 Euro al minuto e presentare una durata, nel caso delle opere di Animazione pari o superiore a 24 minuti o, nel caso di Documentari, 40 minuti.”

Vanno quindi inserite le giornate di ripresa o lavorazione, distinte tra quelle nel Lazio (e nei vari Comuni), nel resto d'Italia (distinte tra le varie Regioni) o in altri paesi (distinte tra Stati), il foglio calcola il rapporto tra girato Lazio e girato totale, che determina le Spese Ammissibili Dirette Territoriali nel caso si selezioni l'opzione "Girato Lazio" (nel foglio "Spese Ammissibili"). Qualora i campi previsti non fossero sufficienti si possono accorpate le informazioni anche avvalendosi del campo "Note" (es. "Comuni x, y e z, una giornata di riprese ciascuno" e inserendo quindi "3" nella cella delle giornate di ripresa).

## Foglio "Coproduttori"

Il riquadro "Anagrafica Coproduttori" prevede l'inserimento dei dati richiesti per il o i "Richiedenti" la Sovvenzione (più di uno e fino a 4 in caso di Aggregazioni), dei restanti Coproduttori Italiani "NON Richiedenti" la Sovvenzione (fino a 4) e dei Produttori Esteri (fino a 4).

Viene richiesto il Valore di Produzione di ciascuno di essi per il calcolo della "capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile" di cui all'art. 13, comma 4 dell'Avviso. Non è necessario inserire questi dati per tutti i Coproduttori, se quelli già inseriti risultano sufficienti a tal fine.

La corretta classificazione degli Altri Coproduttori Italiani produce vari effetti. Si riportano di seguito le norme dell'Avviso di particolare rilevanza sotto questo aspetto:

### **Art. 3, comma 2, lettera f) "definizione di Coproduttori" estratto di quelle relative alle tipologie di Coproduttori italiani**

*I Coproduttori Italiani inoltre si distinguono in:*

- iii. «**Coproduttori Indipendenti**»: i Coproduttori Italiani che sono Produttori Indipendenti;
- iv. «**Coproduttori Esteri**»: i Coproduttori Italiani che sono Imprese Esterne; (n.d.r. le Imprese non appartenenti al settore dell'audiovisivo, tipicamente quelle interessate a fruire del cd. Tax Credit Esterno)
- v. «**Altri Coproduttori**»: i Coproduttori Italiani che non sono Coproduttori Indipendenti o Coproduttori Esteri. A tal fine si precisa che le Imprese che hanno acquistato i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web, se tale acquisto non è in perpetuo, non sono mai considerati Coproduttori. Qualora tale acquisto è vincolante alla Data della Richiesta, in perpetuo e prevede un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito"), i soggetti possono essere considerati Coproduttori o meno a scelta del Richiedente, o del mandatario nel caso di aggregazioni.

### **Art. 9 "Spese Ammissibili", comma 3, lettera a) in materia di importi da sottrarre alla Quota di Compartecipazione ai Costi Complessivi di Produzione**

*al netto delle spese sostenute (pagate) dal Beneficiario ma a lui rimborsate o coperte da altri Coproduttori perché oggetto di rimborso o copertura puntuale o oggetto di copertura anche pro-quota per effetto di una Quota di Compartecipazione finanziaria a favore del Beneficiario, incluse quelle di cui alla successiva lettera b. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli Altri Coproduttori ed in particolare la scelta effettuata dal Richiedente (del Mandatario nel caso di Aggregazioni su come qualificare l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data della Richiesta e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito");*

### **Art. 13, comma 4 in materia di calcolo della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile, lettera a) in materia di numeratore del rapporto che deve risultare pari o superiore a 1**

*la somma del Valore della Produzione (media degli ultimi tre anni) dei Richiedenti e dei Produttori Esteri con una Quota di Compartecipazione pari almeno al 10% del Costo Complessivo di Produzione e dei rimanenti Coproduttori che non sono Coproduttori Esteri, con una Quota di Compartecipazione pari almeno al 15% del Costo Complessivo di Produzione. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli Altri Coproduttori ed in particolare la scelta effettuata dal Richiedente (del Mandatario nel caso di Aggregazioni) su come qualificare, anche agli effetti di cui all'art. 9, comma 3, lettera a), l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data della Richiesta e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito").*

### **Art. 14, comma 3**

*La determinazione della copertura finanziaria è effettuata con riferimento alle coperture finanziarie certe già reperite alla Data della Richiesta [...] Si precisa che*

- a) *“l’apporto societario dei Coproduttori” sarà considerato valido se coerente con quanto riportato nel Contratto di Coproduzione o nella Lettera di Intenti; [...].*
- e) *si considera comunque copertura finanziaria il corrispettivo certo (cd. “minimo garantito”) alla Data della Richiesta per l’acquisto non in perpetuo dei i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web. Anche in caso di acquisto in perpetuo tale corrispettivo si considera comunque copertura finanziaria, o come apporto societario dell’Altro Coproduttore, se qualificato come tale anche agli effetti di cui all’art. 9, comma 3, lettera a) e dell’art. comma 4, lettera a), o come diversa voce di copertura finanziaria negli altri casi.*

Vanno quindi inserite, in percentuale (%), le **“Quote di Compartecipazione al Costo Complessivo di Produzione”** come risultanti dal Contratto di Coproduzione (o provvisoriamente dalla Lettera di Intenti) relative ai vari Coproduttori nell’omonimo riquadro, che calcola le relative Quote in Euro e, provvisoriamente le apposta per intero come Quote di Compartecipazione finanziaria.

Il foglio indica, a destra dell’area di stampa, i Coproduttori di cui si può considerare il Valore della Produzione, sulla base dei dati inseriti, al numeratore del rapporto che determina la capacità amministrativa, finanziaria e operativa ai sensi dell’art. 13, co. 4, lettera adell’Avviso.

Si segnala che la Quota Italiana del Costo Complessivo di Produzione (in Euro) è quella da porre al denominatore per calcolare l’intensità di aiuto al fine del rispetto dei limiti di cumulo di cui all’art. 8 dell’Avviso (al numeratore vanno posti tutti gli Aiuti di Stato relativi alla Coproduzione concessi da Autorità Pubbliche Italiane: Ministeri, Regioni, Film Commission, Comuni, ecc.).

### **Foglio “Costi Complessivi di Produzione”**

Nel riquadro **“Costo Complessivo di Produzione e ripartizione dei costi sostenuti dai Coproduttori”** va anzitutto rappresentato il Costo Complessivo di Produzione **“Totale”** (prima colonna) articolato in Sottovoci, il foglio calcola il totale delle singole Voci e il totale generale segnalando se quadra con il Costo Complessivo di Produzione inserito nel foglio **“Dati generali”**.

Vanno quindi inseriti i costi sostenuti dai singoli Coproduttori (Richiedenti, NON Richiedenti italiani e Esteri). E’ importante considerare che per costi sostenuti dal singolo Coproduttore, si intendono quelli relativi a pagamenti direttamente effettuati dallo stesso, per fatture o documenti fiscalmente equivalenti a Lui intestati, ma con le eccezioni previste dall’art. 9, comma 3 relative a singole spese, come di seguito riportato:

- a. *al netto delle spese sostenute (pagate) dal Beneficiario ma a lui rimborsate o coperte da altri Coproduttori perché oggetto di rimborso o copertura puntuale (...), incluse quelle di cui alla successiva lettera b. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli Altri Coproduttori ed in particolare la scelta effettuata dal Richiedente (del Mandatario nel caso di Aggregazioni), nel caso di Opere Cinematografiche, su come qualificare l’eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data della Richiesta e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. “minimo garantito”);*
- b. *al lordo delle spese (...), sostenute dal Beneficiario indirettamente nei confronti di soggetti terzi per Produzioni in Appalto rispetto al o ai Beneficiari (Produttori Esecutivi o assimilabili), o rimborsate o coperte puntualmente a Coproduttori terzi (...).*

Ripartiti i Costi di Produzione tra i Coproduttori, e verificata la quadratura di ogni singola Sottovoce nell’ultima colonna, il riquadro **“Compartecipazione dei Coproduttori e Relative Componenti”** attribuisce automaticamente la differenza tra la Quota di Compartecipazione (come inserita nel foglio **“Coproduttori”**) ed i costi sostenuti dai singoli Coproduttori, come **“Compartecipazione finanziaria generica (il cd. saldo valutario) **A** favore di altri Coproduttori (se positiva) o **DA** parte di altri Coproduttori (se negativa)”**.

L’importo della eventuale Compartecipazione finanziaria generica a favore del Richiedente **DA** parte di altri Coproduttori, viene sottratta pro-quota a tutte le Voci di spesa sostenute dal Richiedente nel successivo foglio **“Spese Ammissibili”**.

Il successivo riquadro **“Costo Eleggibile di Produzione”** evidenzia gli importi delle Sottovoci non eleggibili, di quelle relative alle Spese di Procedura (se previste nel Costo Complessivo della Produzione) e di quelli in eccesso rispetto ai limiti di eleggibilità, come stabilito dall’art. 9, comma 2 dell’Avviso.

E’ richiesto unicamente di valorizzare la cella relativa ai **“contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali”** relativi ai costi del personale contenuti nella Voce **“2 Regia”** e nelle Sottovoci **“1.1 soggetto e sceneggiatura”**, **“1.2 diritti di adattamento e diritti derivati”** e **“3.1 attori principali”** (se la somma di tali Voci e Sottovoci è

inferiore al 30% del Costo Complessivo di Produzione, il mancato inserimento di tale dato non produce comunque alcun effetto).

## Foglio “Spese Ammissibili”

Il riquadro “Opzione Spese Ammissibili Dirette Territoriali” richiede di selezionare dall’apposito menù a tendina una delle due opzioni per il calcolo delle Spese Ammissibili Dirette Territoriali (“Girato Lazio” o “Speso Lazio”) previste per l’intera Coproduzione all’art. 9, comma 5 dell’Avviso.

I successivi due riquadri “Dati di Input per il calcolo delle Spese Ammissibili” e “Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili” sono riprodotti per ciascuno dei potenziali 4 Richiedenti per cui è predisposto il file e devono essere ovviamente compilati solo per quelli previsti nella Coproduzione per cui si richiede la Sovvenzione.

La prima colonna (A) del riquadro “Dati di Input per il calcolo delle Spese Ammissibili” riporta la sintesi, per Voci, del Costo Eleggibile della Produzione sostenuto dal Richiedente come determinato dal foglio “Costi Complessivi di Produzione”, quindi ancora al lordo dell’eventuale compartecipazione finanziaria generica (indivisa) da parte dei restanti Coproduttori. Per chiarezza, sotto al totale, sono anche riportati i totali dei costi non Eleggibili e delle Spese di Procedura, nella misura in cui sono parte dei Costi Complessivi di Produzione, di competenza del Richiedente.

La seconda colonna (B) consente di inserire i “Costi oggetto di Produzioni Appaltate”, anche al fine di calcolare la *producer fee* ammissibile ai sensi dell’art. 9, co. 4, lettera c)d dell’Avviso, a tal fine la *producer fee* effettivamente riconosciuta al produttore esecutivo o assimilabile non va inserita nella Voce “7. Costi Generali”, ma nella apposita cella bianca posta appena sopra il Totale.

La terza colonna (C) consente di inserire le spese non ammissibili per effetto di altre previsioni dell’Avviso quali: le spese per fatture (o altri Titoli di Spesa, con esclusione dei costi per il personale) con imponibile inferiore a 200 Euro, le spese sostenute per Produzioni Appaltate non Trasparenti, le spese sostenute prima della Data della Richiesta oltre il 5% e le spese nei confronti di Parti Correlate. Nella Voce “7. Costi Generali”, il foglio già imputa l’eventuale quota di *producer fee* eccedente il 15% dei Costi oggetto delle Produzioni Appaltate, a cui aggiungere eventuali ulteriori spese non ammissibili rientranti in tale Voce.

Nella cella “Note” si richiede di precisare gli importi non ammissibili ed i relativi motivi, in modo che se ne possa tenere conto in sede di istruttoria.

La quarta colonna (D), sottrae dalla colonna A le spese non ammissibili di cui alla colonna C.

**N.B.** Gli importi da inserire per Voci nel Formulario GeCoWEB alla Tipologia di Intervento “Quota del costo eleggibile di produzione” sono quelli che risultano in tale colonna D (sopra il Subtotale).



La quinta colonna (E) ripartisce l’eventuale importo della Compartecipazione Finanziaria Generica a favore del Richiedente **DA** parte di altri Coproduttori, tra tutte le Voci della colonna D, comprese le relative coperture per spese non eleggibili, di procedura o non ammissibili.

La sesta colonna (F) quindi sottrae dalle voci di cui alla colonna D, l’importo della Compartecipazione Finanziaria Generica di cui alla colonna E, determinando le spese attinenti i Costi Eleggibili della Produzione sostenuti dal Richiedente potenzialmente ammissibili prima della definizione delle Spese Territoriali e relativa eventuale quota Extraterritoriale.

**Per le coproduzioni che hanno scelto l’opzione “Girato Lazio”,** nell’apposita area, vengono quindi calcolate, nella Colonna (T), le Spese Ammissibili Dirette Territoriali sulla base del rapporto girato Lazio sul totale. Tale rapporto è quello determinato nel foglio “Dati Generali” e riportato per comodità nel riquadro “Opzione Spese Ammissibili Dirette Territoriali”. Vanno quindi inseriti i dati relativi al costo del personale nella colonna (P) utili a determinare (sulla base del rapporto girato Lazio sul Totale) l’importo su cui calcolare le Spese Indirette Forfettarie nella misura del 15%.

**Per le coproduzioni che hanno scelto l'opzione "Speso Lazio"**, occorre inserire nell'apposita area, per singola Voce: le spese sostenute nei confronti di residenti nel Lazio (G). Queste, oppure il minore importo di cui alla colonna (E), sono le Spese Ammissibili Dirette Territoriali riportate nella Colonna (T). Al fine di determinare l'importo su cui calcolare le Spese Indirette Forfettarie nella misura del 15%, occorre infine inserire, nella colonna (P), le spese per il personale sostenute nei confronti di residenti nel Lazio.

Nel riquadro "**Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili**" occorre quindi inserire l'importo delle Spese di Procedura a carico del Richiedente previste all'art. 9, co. 1, lettera c) dell'Avviso (di seguito riportato), anche se non previste tra i Costi Complessivi della Produzione, importo che è interamente ammissibile indipendentemente dall'opzione scelta relativa alle Spese Ammissibili Dirette Territoriali.

*le spese per il premio della Fidejussione da produrre per la richiesta di anticipo di cui all'art. 16 comma 2 (sottovoce "8.2 premi fidejussione per anticipo") e la spesa per la certificazione del rendiconto da parte del presidente del collegio sindacale (se indicata come distinta prestazione nel pertinente Titolo di Spesa) o del Revisore Legale di cui all'art. 16 comma 12 lettera b (sottovoce "7.6 certificazione rendiconti")*

Nel riquadro "**Calcolo e componenti delle Spese Ammissibili**" sono quindi calcolate le quattro componenti che determinano le Spese Ammissibili e il loro totale.

### **Foglio "Sovvenzione"**

Nel foglio occorre solo indicare se si ritiene che la Coproduzione sia di Particolare Interesse Regionale (nel qual caso è anche di Interesse Regionale), o sia di Interesse Regionale (pur non essendo di Particolare Interesse Regionale), selezionando o digitando "SI" nelle apposite celle. Viene quindi calcolata la Sovvenzione richiesta e le sue varie componenti previste dell'art. 7 dell'Avviso.

Un campo note consente di descrivere i motivi per cui si ritiene che la Coproduzione sia di Particolare Interesse Regionale, o anche solo di Interesse Regionale, e gli elementi di riscontro rinvenibili nella sceneggiatura, nel piano di lavorazione e in altro materiale anche appositamente prodotto (foto location, bozzetti scenografia, storyboard, ecc.).

Si riportano le pertinenti definizioni, previste all'art. 5, comma 2 dell'Avviso che, peraltro, riserva alle Coproduzioni di Interesse Regionale (tra cui quelle di Particolare Interesse Regionale) il 50% della dotazione finanziaria di ciascuna finestra.

*Si intendono di «**Interesse Regionale**» le Coproduzioni che valorizzano in modo autentico e sensibile il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare la sue destinazioni turistiche. I Progetti devono, in particolare presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali/di impatto girate in location riconoscibili della Regione Lazio. Sono di «**Particolare Interesse Regionale**» le Coproduzioni di Interesse Regionale che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.*

### **Foglio "Coperture Finanziarie"**

Il riquadro "**Coperture finanziarie certe reperite alla Data di Richiesta**" consente di inserire per ciascun Coproduttore tali coperture dei Costi Complessivi di Produzione, classificate in: "A. Apporto societario dei Coproduttori", "B. Aiuti di Stato fiscali o già concessi", da specificare nelle descrizioni previste e nel campo "Note", e "C. Apporti finanziari di terzi già contrattualizzati", anche essi da specificare nelle varie descrizioni previste e nel campo "Note".

Si riportano le previsioni dell'Avviso rilevanti per questo aspetto:

#### **Estratto dell'art. 4, co. 1, lettera c)**

*Alla Data della Richiesta deve essere stata almeno presentata una Lettera di Intenti che assicuri una copertura finanziaria certa già reperita alla Data di Richiesta, come meglio precisata all'art. 14 comma 3, per almeno il 40% dei Costi Complessivi di Produzione, sottoscritta dal o dai Richiedenti e da almeno un Produttore Estero.*

**Estratto Art. 14 comma 2**

<b>Criteria</b>	<b>Punti max</b>	<b>Punti min</b>
<b>C Accordi di coproduzione</b> <i>Rapporto tra copertura dei Costi di Produzione assicurata dai Coproduttori che hanno sottoscritto il Contratto di Coproduzione o la Lettera di Intenti, e Costo Complessivo di Coproduzione</i> <i>Punti 30 se copertura 100%, punti 0 se copertura 0%, per interpolazione lineare situazioni intermedie</i>	<b>30</b>	<b>12</b>

**Art. 14 comma 3**

La determinazione del rapporto di cui al criterio C è valida anche con riferimento al requisito di ammissibilità relativo alla copertura finanziaria per almeno il 40% dei Costi Complessivi di Produzione di cui all'art. 4, comma 1, lettera c. La determinazione della copertura finanziaria è effettuata con riferimento alle coperture finanziarie certe già reperite alla Data della Richiesta, partendo dalle informazioni fornite mediante il Foglio di "Coperture Finanziarie" di cui all'appendice 2 dell'allegato B. Si precisa che

- a. "l'apporto societario dei Coproduttori" sarà considerato valido se coerente con quanto riportato nel Contratto di Coproduzione o nella Lettera di Intenti;
- b. l'apporto del compenso per la Produzione (producer fee) per i Coproduttori non è considerata una copertura finanziaria;
- c. si considerano validi gli aiuti previsti ai sensi degli aiuti fiscali italiani, mentre per gli aiuti concessi ai Produttori Esteri si rimanda a quanto precisato con riferimento al Contratto di Coproduzione o alla lettera da allegare al Formulario all'art. 9, comma 3, lettera c);
- d. le altre tipologie di coperture saranno considerate valide solo se sostenute da adeguata documentazione fornita dai Richiedenti;
- e. si considera comunque copertura finanziaria il corrispettivo certo (cd. "minimo garantito") alla Data della Richiesta per l'acquisto non in perpetuo dei diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web. Anche in caso di acquisto in perpetuo tale corrispettivo può essere considerato come apporto societario dell'Altro Coproduttore, se qualificato come tale anche agli effetti di cui all'art. 9, comma 3, lettera a) e dell'art. comma 4, lettera a), o come diversa voce di copertura finanziaria negli altri casi.

Il riquadro "[Coperture finanziarie ancora da reperire alla Data di Richiesta](#)", è del tutto simile al precedente, ma consente di imputare tali coperture previste, oltre che ai singoli Coproduttori, anche genericamente alle Quote Italiane o Estere, o all'intera Coproduzione.

Un ultimo riquadro calcola il rapporto che determina la "[Capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile](#)" di cui all'art. 13, comma 3, lettera d) dell'Avviso, con le modalità previste nel successivo comma 4 e che di seguito si riporta:

**Art. 13 comma 4**

Ai fini della verifica di cui al comma 3 lett. d), deve risultare almeno pari a uno il rapporto tra gli importi di cui alle seguenti lettere a) e b) e con le precisazioni ivi contenute e quelle di cui alla seguente lettera c):

- a. la somma del Valore della Produzione (media degli ultimi tre anni) dei Richiedenti e dei Produttori Esteri con una Quota di Compartecipazione pari almeno al 10% del Costo Complessivo di Produzione e dei rimanenti Coproduttori che non sono Coproduttori Esteri, con una Quota di Compartecipazione pari almeno al 15% del Costo Complessivo di Produzione. Si precisa che a tal fine è determinante la definizione degli Altri Coproduttori ed in particolare la scelta effettuata dal Richiedente (del Mandatario nel caso di Aggregazioni) su come qualificare, anche agli effetti di cui all'art. 9, comma 3, lettera a), l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento della Coproduzione per la distribuzione su televisione o web, in modo vincolante alla Data della Richiesta e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito").
- b. il Costo Complessivo della Produzione al netto delle coperture finanziarie (come meglio definite al successivo articolo 14, comma 3, ma esclusi i relativi apporti societari) reperite alla Data di Richiesta dai Coproduttori che superano i limiti minimi percentuali indicati nella lettera a) ed al netto dell'importo della o delle Quota di Compartecipazione al Costo Complessivo della Produzione dei Coproduttori che non superano i limiti minimi percentuali indicati nella lettera a)
- c. Per «Valore della Produzione» si intende quello indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2425 cc. lettera A) o di normativa internazionale assimilabile. Ove ricorra il caso, dal Valore della Produzione potranno essere sottratte le componenti non caratteristiche ovvero non attinenti la attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi e relativo sfruttamento dei diritti di Opere Audiovisive. Qualora non siano disponibili i bilanci relativi a tre anni, in quanto il soggetto è di più recente costituzione, si considera la media dei dati risultanti dai due bilanci disponibili, ovvero il dato risultante dall'unico bilancio disponibile. Nel caso in cui i soggetti sopra indicati alla lettera A, alla Data della Richiesta, non risultino iscritti al Registro delle Imprese Italiano, si prenderà in considerazione il

relativo “Valore della Produzione a condizione che siano stati allegati al Formulario i relativi bilanci (articolo 12 comma 3 lettera l).

Si precisa che al numeratore, alla riga “coperture finanziarie certe reperite alla Data di Richiesta dai Coproduttori rilevanti” non risultano quelle dei Coproduttori non rilevanti (ai sensi dell’art. 13 co. 4, l. a), poiché nella successiva riga viene riportato il totale della loro Compartecipazione ai Costi Complessivi di Produzione che già comprende le relative coperture finanziarie.

### **Foglio “Impegni assunti”**

Nel foglio vanno indicati, per ciascun Richiedente e per Voci, gli impegni giuridicamente vincolanti già assunti alla Data della Richiesta e i relativi importi già pagati, fornendo una breve descrizione e il nome del fornitore/lavoratore.

Si riportano le previsioni dell’Avviso rilevanti per questo aspetto:

#### **Estratto dell’art. 4, co. 3**

*Nel rispetto dell’art. 6 del RGE (“effetto incentivante”), sono escluse le Coproduzioni per le quali sono già stati contrattualizzati mediante impegni giuridicamente vincolanti più del 25% delle Spese Ammissibili Dirette al momento della finalizzazione del Formulario GeCoWEB («Data della Richiesta»),*

#### **Estratto dell’art. 9, co. 4**

*Con riferimento alle Spese Ammissibili Dirette si applicano, inoltre, i limiti e le esclusioni di seguito indicate:*

*a. fermo restando il requisito di ammissibilità di cui al comma 3 dell’art. 4, i costi sostenuti (pagati) prima della Data della Richiesta sono ammissibili nella misura massima del 5% del totale delle Spese Ammissibili Dirette ed a condizione che non siano precedenti il 1 gennaio 2014;*